



I tutor
di Caritas Ticino
lottano contro
l'indebitamento
"l'intervento
è possibile ma..."

Tutor all'angolo

► Boxing corner, Bona Paolo

LO

scorso 2016 ha portato una ventata di ottimismo fra i tutor formati da Caritas Ticino, con una nuova infornata di volontari che alla fine di dicembre erano pronti per scendere in campo nella lotta all'indebitamen-

to eccessivo che Caritas Ticino va combattendo da un quarto di secolo almeno, nel suo lavoro di Servizio Sociale.

I progetti di risanamento non sono nuovi da noi ed è per questo che quando si è trattato nel 2010 di cominciare a formare dei volontari che abbiamo chiamato tutor, un po' per vezzo inglese, ma soprattutto per non confonderli con le figure istituzionali dei tutori, che hanno poteri specifici e mandati precisi dalle autorità, non è stato

così difficile. Quello invece con cui ci siamo misurati negli anni successivi, in cui da una parte il bisogno di tutor è aumentato soprattutto dopo la collaborazione con il Franco in Tasca, la piattaforma cantonale che ha raccolto tutti gli enti e le associazioni che del fenomeno indebitamento si occupano a più livelli, è stata la difficoltà di reale successo con le persone indebitate e la comprensibile frustrazione dei tutor. Lo abbiamo detto molte volte, ma è sempre difficile constatarlo nei fatti, chi ha debiti, a parte qualche eccezione in cui le circostanze della vita si sono accanite oppure vi sono storture e

falle nel sistema che rendono possibili forme di indebitamento imprevedibili, ha bisogno di un lungo percorso per cambiare mentalità, modo di approccio con la spesa, con la gestione del denaro, con la pianificazione degli interventi. Già passare quindi da un momento informativo e di primo esame ad un impegno per il risanamento è un passo decisivo e non sempre facile. Il nostro numero verde, 0800 20 30 30, dopo la sua istituzione, ha visto pochi utenti mettersi realmente in gioco dopo un primo contatto.

Ma anche il servizio sociale che riceveva persone in difficoltà economiche già molto prima, ha accumulato la stessa esperienza. Come per ogni tipo di terapia si è verificato che l'imposizione non vale mai, non funziona, se non quando è necessario tutelare la persona anche contro se stessa. L'unica strada è l'accordo, la disponibilità, l'incontro, l'alleanza attorno ad un progetto.

Questo significa che a volte il lavoro fatto anche per mesi con un tutor, che ci ha messo energie, impegno, competenza e disponibilità, venga vanificato perché la persona ancora una volta si è illusa che avendo superato le prime difficoltà ora poteva rilassarsi e per esempio andare in vacanza bruciando le risorse messe da parte per le tasse, oppure riutilizzare la carta di credito nel frattempo riattivata dalla copertura del debito precedente.

Il cambiamento richiesto è di mentalità, di pensiero, di rapporto con le proprie risorse economiche e la possibilità di spesa reale.

Come per le diete equilibrate, non si tratta solo di eliminare il superfluo, o costringersi ad un periodo di mancanza generalizzata di carboidrati o di zuccheri semplici, ma di imparare uno stile alimentare, altrimenti, finita la dieta si avrà l'effetto fisarmonica, che di fatto avrà come unico risultato molte più smagliature. Fuor di metafora, per l'indebitamento è lo stesso, le smagliature sono le nuove crepe nel budget, i debiti ricostituiti a velocità sorprendente.

I nostri tutor allora si ritrovano con una difficoltà maggiore: imparare a fare i conti con la propria impotenza, come chi opera nei servizi alla persona conosce bene, sapendo che quando si riesce a stabilire una bella alleanza e l'utente riesce a mantenerla, i risultati sono straordinari e duraturi, ma come la salute, è un evento raro da trovare in un solo individuo. ■

BACK
CARITAS
TICINO



numero verde gratuito
di Caritas Ticino:
0800 20 30 30
CONSULENZA DEBITI